

## **Danni da siccità**

**Avvio ricognizione:** Il semestre 2022

**Soggetto richiedente:** Regione Liguria

**Postazione coordinatrice:** Liguria (AS)

**Tematica:** Decreto Aiuti bis

**Parola Chiave I livello:** danni da siccità

**Parola Chiave II livello:** metodo di determinazione danno

**Misura / Operazione:** -

**Azione attivata:** Confronto via email/telefono con le altre Postazioni Regionali

- **Individuazione del fabbisogno**

Il decreto "Aiuti Bis" eroga un sostegno finanziario alle aziende che hanno subito danni da siccità, se non sono assicurate. A tale proposito le Regioni devono attivare delle indagini sul territorio e qualora si accerti il superamento di una soglia minima di danno del 30%.

La Regione Liguria vorrebbe valutare l'entità del danno con la PLV, confrontando il 2022 con il triennio precedente. Purtroppo, però allo stato delle informazioni disponibili questa operazione non sembra possibile.

Per questo i funzionari regionali mi chiedono di verificare come stanno procedendo le altre Regioni.

- **Azione attivata**

Dal confronto con la Postazione regionale per il Piemonte è emerso che la Regione ha messo a punto una apposita procedura per stimare i danni: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/avversita-calamita-naturali/procedure-caso-calamita-naturali-eccezionali-avversita-atmosferiche>.

Il metodo si basa su un'indagine diretta presso gli agricoltori, i quali oltre al danno stimato devono anche indicare comune e foglio di mappa della coltura danneggiata, la raccolta è affidata ai comuni e la validazione alla Regione. In vista della compilazione del modulo da parte degli associati, La Coldiretti si è rivolta al CREA Pb per stimare la resa delle principali colture per provincia e per zona altimetrica per gli anni 2016 -2020 (è necessario stimare la media dei 5 anni per avere un numero sufficiente di osservazioni per il maggior numero di colture possibile), in modo da avere una base per verificare quanto dichiarato dagli associati.

Dal confronto con i colleghi regionali, quindi, è emerso che:

- 1) In assenza dei dati RICA, l'unica via percorribile per stimare un dato al 2022 è chiedere direttamente agli agricoltori
- 2) La RICA può essere solo usata per gli opportuni confronti.

Inoltre, la PLV non è un buon parametro da prendere in considerazione per la stima dei danni perché dipende da due fattori: prezzo e produzione, e il primo non è correlato alla siccità, o almeno è correlato anche ad altri fattori che non c'entrano nulla con il clima. Inoltre, il prezzo è spesso determinato dall'agricoltore solo quando conosce il costo di tutti i fattori della produzione, che al momento potrebbe essere parzialmente

ignoto (es: contoterzismo), per cui, stimarlo al momento della stima del danno, potrebbe essere un'ulteriore fonte di errore

Al posto della PLV si usano le rese, di fonte ISTAT, che per alcune colture sono pubblicate fino al 2022, a livello provinciale:

- seminativi: <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=33654#>
- legnose: <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=33654#>
- Vite e olivo: <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=33654#>

I dati sono rilevati seguendo una metodologia di tipo estimativo. Le stime vengono effettuate in base a valutazioni da parte di esperti locali del settore che sono dislocati sul territorio.